

IN TERZA PAGINA

VITTORIA DI ZAMBONI NEL GIRO DI ROMAGNA

di GINO SALA

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 19 (127)

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

★ ★

IN TERZA PAGINA

ROMA - BOLOGNA 1-0

di ROBERTO FROSI

ATALANTA - LAZIO 0-0

di BRUNO PANZERA

LUNEDÌ 8 MAGGIO 1961

L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO DEL PCI NELLA SEDUTA CONCLUSIVA DELL'ASSEMBLEA

Togliatti: Realizzare nella nuova situazione l'unità politica degli operai e del popolo

Il carattere dell'attuale sviluppo economico - La classe operaia già investe con le sue lotte il potere monopolistico - La ribellione anticapitalistica dei giovani e la formazione della coscienza socialista - Perché non siamo estranei al Centenario

MILANO. 7. - Oggi, alle 12.30 si è chiusa al Teatro Ambasciatori la II assemblea nazionale dei comunisti delle fabbriche. Nella seduta conclusiva ha preso la parola il compagno Palmiro Togliatti. Il compagno Giorgio Amendola ha poi tratto le conclusioni dell'ampio e vivace dibattito che per tre giorni ha tenuto desta l'attenzione di oltre 1100 delegati operai di tutta Italia sui temi che emergono dalla realtà del paese e che pongono il problema di un allargamento e di una intensificazione della lotta per la democrazia per l'applicazione della Costituzione in Italia.

presenta oggi sulla scena della vita nazionale, dobbiamo prestare attenzione tutti coloro che vogliono esprimere un giudizio giusto sulla situazione del nostro Paese e sulle prospettive. La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

velli di competitività internazionale e può quindi presentarsi nell'arena della concorrenza internazionale con posizioni, se non sempre di vantaggio, per lo meno di parità con le altre borghesie di struttura storicamente più forte. Non dobbiamo chiudere gli occhi davanti a questo fatto, perché da esso derivano stati d'animo, posizioni, processi che vanno analizzati; derivano gran parte degli elementi della lotta politica, quale si sviluppa oggi nel nostro paese. Però, dopo aver ricordato questo fatto, non dimentichiamo, anzi poniamo nella giusta luce un altro fatto: proprio nel momento in cui è riuscita a raggiungere questo grado del proprio sviluppo, e quindi ad affermarsi sul piano internazionale, la borghesia italiana vede levarsi davanti a sé, qui in Italia, il proprio antagonista storico, il proletariato industriale, con la propria organizzazione sindacale e con le proprie organizzazioni politiche, che, pur rivendicando con lotte le quali tendono già in parte a investire le basi del potere della borghesia capitalistica industriale.

classi lavoratrici e, in primo luogo, degli operai. Però tali lotte si sono svolte in modo da avere di fianco a se prospettive tali, per cui esse tendono a penetrare nel campo stesso in cui si esercita, in modo elementare, il potere della borghesia, nella fabbrica capitalistica; e tali lotte tendono pure, attraverso l'azione dei partiti politici della classe operaia, a investire tutti i problemi della vita nazionale. Questo non avviene oggi in tutti i paesi dell'Occidente capitalistico, e io non intendo dilungarmi sugli elementi di indagine storica che spiegano perché ciò avviene, in Italia, in queste forme particolari.

la nella creazione del regime democratico e repubblicano attuale; se non vi fossero state, prima la Resistenza, poi le lotte e i sacrifici dei migliori combattenti della classe operaia, un regime democratico e repubblicano, come quello che oggi abbiamo, non esisterebbe in Italia. Avremmo qualcosa di profondamente diverso, perché sappiamo benissimo quali sono gli orientamenti politici di fondo delle classi dirigenti privilegiate del nostro paese. Il secondo elemento che dobbiamo sottolineare, senza tema che ci accusino di mancare di modestia, è la parte decisiva che il nostro partito ha, alla testa della classe operaia; parte decisiva per ciò che riguarda l'organizzazione, l'orientamento e la guida politica della classe operaia. Naturalmente, ciò deriva dal fatto che abbiamo saputo elaborare, e ci sforziamo di applicare, una strategia e una tattica proletaria, derivate dai principi della nostra dottrina marxista-leninista, ma in pari tempo aderenti, nel modo più preciso, alle caratteristiche e alla situazione del nostro paese. Dalla nostra assemblea, quindi, è uscito anche un quadro del partito che, nel



La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La capacità critica del nostro partito condizione per l'avanzata del movimento operaio. Due elementi, però, intendo sottolineare: essi devono e vogliono costituire punti di partenza delle nostre considerazioni politiche volte allo scopo di fissare meglio gli obiettivi del nostro lavoro quotidiano e di più lunga prospettiva. Il primo elemento è la parte decisiva che la classe operaia ha avuto in Ita-

li nella creazione del regime democratico e repubblicano attuale; se non vi fossero state, prima la Resistenza, poi le lotte e i sacrifici dei migliori combattenti della classe operaia, un regime democratico e repubblicano, come quello che oggi abbiamo, non esisterebbe in Italia. Avremmo qualcosa di profondamente diverso, perché sappiamo benissimo quali sono gli orientamenti politici di fondo delle classi dirigenti privilegiate del nostro paese.

La capacità critica del nostro partito condizione per l'avanzata del movimento operaio. Due elementi, però, intendo sottolineare: essi devono e vogliono costituire punti di partenza delle nostre considerazioni politiche volte allo scopo di fissare meglio gli obiettivi del nostro lavoro quotidiano e di più lunga prospettiva. Il primo elemento è la parte decisiva che la classe operaia ha avuto in Ita-

li nella creazione del regime democratico e repubblicano attuale; se non vi fossero state, prima la Resistenza, poi le lotte e i sacrifici dei migliori combattenti della classe operaia, un regime democratico e repubblicano, come quello che oggi abbiamo, non esisterebbe in Italia. Avremmo qualcosa di profondamente diverso, perché sappiamo benissimo quali sono gli orientamenti politici di fondo delle classi dirigenti privilegiate del nostro paese.

Inatteso intervento del presidente del Consiglio

Fanfani invita PSDI, PLI e PRI a una esplicita alleanza centrista

"Smetterla di sentirsi transitoriamente alla guida del Paese.", - Lamentele di La Malfa

Fanfani ha rivolto ai tre partiti minori della convergenza (PLI, PSDI, PRI) un invito esplicito e inatteso a sostenere i termini, ad appoggiare apertamente e senza riserve il potere della DC. Questo invito, contenuto in un discorso pronunciato ieri a Ravenna, parte dalla premessa che «l'attuale formula governativa non si sanno prevedere alternative democratiche, né oggi, né prima di nuove elezioni».

La Malfa ha risposto a Fanfani che il successo capace di liberare la nazione da ogni pericolo è certificato dall'esistenza di una realtà e ben coordinata politica di sviluppo economico del Paese. «Questa diagnosi è confermata

dal viaggio di Fanfani in Calabria e dai discorsi torinesi dello stesso presidente del Consiglio e del ministro del Bilancio. Ha soggiunto a questo proposito che «a uomini che sono stati ininterrottamente al governo in questi anni non spetta constatare e denunciare, ma operare». Del piano della scuola ha detto che è «inquinato da una visione ideologica di parte».

LA SICILIA Per un esame della situazione siciliana, si riunisce oggi il gruppo democratico all'Assemblea regionale. Si sa che la «sinistra» siciliana della DC insisterà per la soluzione di una giunta monocolore, nella speranza di ottenere un consenso diretto o indiretto del PSI all'operazione. Si sa d'altra par-

te che l'Intesa non ha rinunciato a manovrare per dare un carattere apertamente democratico all'attuale soluzione monocolore. Non a caso, dopo il fallimento dell'ennesimo tentativo centrista, si fanno più insistenti le voci, che erano già cominciate a circolare nella passata settimana a Roma, di un voto massiccio dell'Intesa monocolore-missina su un candidato della destra democristiana.

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

L'annuncio dato ieri a Coquilhatville

Ciombe processato per alto tradimento

I reati contestatigli sono: assassinio di Lumumba, massacro dei Baluba, contraffazione di moneta, ribellione contro il governo centrale e furto di beni appartenenti alla Repubblica del Congo - I contrasti fra gli imperialisti franco-belgi e USA

COQUILHATVILLE. 7. - È stato annunciato ufficialmente che Ciombe verrà processato per alto tradimento dalle autorità congolese di Leopoldville. L'annuncio è stato dato questa mattina a Coquilhatville dal ministro degli Esteri del governo di Kasarubu, Justin Bomboko, presente anche Mobutu. Bomboko ha dichiarato: «I reati contestati a Ciombe sono i seguenti: 1) assassinio di detenuti politici, e in particolare dell'ex primo ministro Patrice Lumumba («Lumumba»); 2) illegite emissione di monete, equivalente alla falsificazione delle legittime monete del governo centrale; 3) furto di aeroplani, munizioni e riserve monetarie».



COQUILHATVILLE. - Ciombe (a destra) insieme a Kalongi subito dopo l'arresto

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente

La classe operaia italiana ha condotto, negli ultimi tempi, delle lotte economiche e politiche che si sono intrecciate le une con le altre e che hanno avuto un ampio rilievo nel determinare gli sviluppi di tutta la situazione del nostro Paese. La parte migliore, più avanzata di questa classe operaia compie oggi uno sforzo di ricerca, di studio, di lotta e di azione, per affermarsi sempre più come elemento dirigente



BANGKOK - Il generale Rathanasamay Sing e altri ufficiali delle truppe del governo fan-

Concordata nel Laos la sede per i negoziati di armistizio

L'arrivo dei controllori internazionali avrà luogo oggi - Accordo URSS-G. Bretagna per la procedura

LONDRA. 7. - I due co-presidenti della conferenza di Ginevra (Gran Bretagna ed URSS) sono d'accordo circa il calendario ed i metodi di lavoro previsti dalla commissione di controllo per il Laos. Ciò risulta da due documenti consegnati oggi alla stampa dal Foreign Office e che vengono pubblicati simultaneamente a Londra e Mosca. Questi due documenti sono: il rapporto della commissione internazionale di controllo nel Laos (in data 6 maggio 1961); il rapporto della commissione di controllo per il Laos (in data 6 maggio 1961).

LONDRA. 7. - I due co-presidenti della conferenza di Ginevra (Gran Bretagna ed URSS) sono d'accordo circa il calendario ed i metodi di lavoro previsti dalla commissione di controllo per il Laos. Ciò risulta da due documenti consegnati oggi alla stampa dal Foreign Office e che vengono pubblicati simultaneamente a Londra e Mosca. Questi due documenti sono: il rapporto della commissione internazionale di controllo nel Laos (in data 6 maggio 1961); il rapporto della commissione di controllo per il Laos (in data 6 maggio 1961).